




SPISAL
ULSS 20 - VERONA



Network Nazionale per la Prevenzione del Disagio Psicosociale nei Luoghi di Lavoro



La valutazione dello stress lavoro-correlato proposta metodologica

CHECK LIST DEGLI INDICATORI VERIFICABILI

ISTRUZIONI - Ogni scheda ripercorre il volume da pag. 28 a pag. 39 e permette di effettuare una compilazione informatica della check list:

- vicino ad ogni area di indicatore c'è una colonna arancio che identifica automaticamente le azioni di miglioramento
- ogni scheda di area attiva un punteggio automatico e identifica l'area di rischio
- nella scheda "risultati" vengono riportati automaticamente i dati e identificata l'area complessiva di rischio
- ogni pagina è stampabile
- non sono modificabili i parametri iniziali di riferimento
- contrassegnare con la x la casella corrispondente alla risposta che s'intende dare.

-  [SCHEDA AZIENDA](#)
-  [AREA INDICATORI AZIENDALI](#)
-  [AREA CONTESTO DEL LAVORO](#)
-  [CONTENUTO DEL LAVORO](#)
-  [IDENTIFICAZIONE DELLA CONDIZIONE DI RISCHIO](#)

SCHEDA AZIENDA

DATA COMPILAZIONE

04/06/2013

IMPRESA

SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

MANSIONE \ REPARTO

IMPIEGATI/UFFICI

COMPILATA DA:

DATORE DI LAVORO

PIERPAOLO DORSI

RSPP

ANDREA VICARIOTTO

RLS

MEDICO COMPETENTE

DIRETTORE PERSONALE

RESPONSABILE QUALITA'

RESPONSABILE UNITA' PRODUTTIVA

PSICOLOGO

ALTRO

VALENTIN PAOLA, DA NOVA RENATA, PAOLO SANTOBONI

NOTE

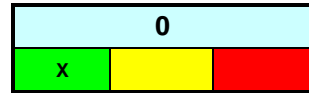
La valutazione dello stress lavoro-correlato

PRESENZA DI CONDIZIONI DI STRESS SEGNALATE DAL MEDICO COMPETENTE	
---	--

--	--

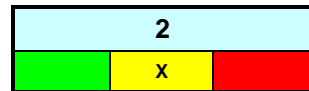
RUOLO NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE

N	INDICATORE	SI	NO	AREE DI MIGLIORAMENTO
1	I lavoratori conoscono la linea gerarchica aziendale	X		
2	I ruoli sono chiaramente definiti	X		
3	Vi è una sovrapposizione di ruoli differenti sulle stesse persone (capo turno/preposto/responsabile qualità)		X	
4	Accade di frequente che i dirigenti/preposti forniscano informazioni contrastanti circa il lavoro da svolgere		X	



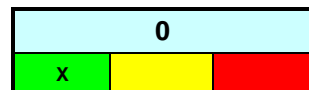
EVOLUZIONE DELLA CARRIERA

N	INDICATORE	SI	NO	AREE DI MIGLIORAMENTO
1	Sono definiti i criteri per l'avanzamento di carriera	X		
2	Esistono sistemi premianti in relazione alla corretta gestione del personale da parte dei dirigenti/capi		X	B
3	Esistono sistemi premianti in relazione al raggiungimento degli obiettivi di sicurezza		X	B



AUTONOMIA DECISIONALE - CONTROLLO DEL LAVORO

N	INDICATORE	SI	NO	AREE DI MIGLIORAMENTO
1	Il lavoro dipende da compiti precedentemente svolti da altri		X	
2	I lavoratori hanno sufficiente autonomia per l'esecuzione dei compiti	X		
3	I lavoratori hanno a disposizione le informazioni sulle decisioni aziendali relative al gruppo di lavoro	X		
4	Sono predisposti strumenti di partecipazione decisionale dei lavoratori alle scelte aziendali	X		
5	Sono presenti rigidi protocolli di supervisione sul lavoro svolto		X	



|

|

RAPPORTI INTERPERSONALI SUL LAVORO

N	INDICATORE	SI	NO	AREE DI MIGLIORAMENTO
1	Possibilità di comunicare con i dirigenti di grado superiore da parte dei lavoratori	X		
2	Vengono gestiti eventuali comportamenti prevaricatori o illeciti da parte dei superiori e dei colleghi	X		
3	Vi è la segnalazione frequente di conflitti / litigi		X	

0		
X		

INTERFACCIA CASA - LAVORO

N	INDICATORE	SI	NO	AREE DI MIGLIORAMENTO
1	Possibilità di effettuare la pausa pasto in luogo adeguato - mensa aziendale	X		
2	Possibilità di orario flessibile	X		
3	Possibilità di raggiungere il posto di lavoro con mezzi pubblici/navetta dell'impresa	X		
4	Possibilità di svolgere lavoro part-time verticale/orizzontale	X		

0	
-1	0
-1	

RISULTATI DEGLI INDICATORI DELL'AREA CONTESTO DEL LAVORO

INDICATORE			
Funzione e cultura organizzativa	1	X	
Ruolo nell'ambito dell'organizzazione	0	X	
Evoluzione della carriera	2		X
Autonomia decisionale - controllo del lavoro	0	X	
Rapporti interpersonali sul lavoro	0	X	
Interfaccia casa lavoro - conciliazione vita/lavoro *	-1		

2

CONTENUTO DEL LAVORO					
AMBIENTE DI LAVORO ED ATTREZZATURE DI LAVORO					
N	INDICATORE	SI	NO	AREE DI MIGLIORAMENTO	AREA DA INSERIRE IN SEDE DI
1	Esposizione a rumore sup. al secondo livello d'azione		X		
2	Inadeguato comfort acustico (ambiente non industriale)		X		
3	Rischio cancerogeno/chimico non irrilevante		X		
4	Microclima adeguato	X			
5	Adeguato illuminamento con particolare riguardo alle attività ad elevato impegno visivo (VDT, lavori fini, ecc.)	X			
6	Rischio movimentazione manuale dei carichi		X		
7	Disponibilità adeguati e confortevoli DPI	X			
8	Lavoro a rischio di aggressione fisica/lavoro solitario		X		
9	Segnaletica di sicurezza chiara, immediata e pertinente ai rischi	X			
10	Esposizione a vibrazione superiore al limite d'azione		X		
11	Adeguate manutenzione macchine ed attrezzature	X			
12	Esposizione a radiazioni ionizzanti		X		
13	Esposizione a rischio biologico		X		

se non previsti segnare SI

0
X

PIANIFICAZIONE DEI COMPITI

N	INDICATORE			AREE DI MIGLIORAMENTO	AREA DA INSERIRE IN SEDE DI SOMMINISTRAZIONE
		SI	NO		
1	Il lavoro subisce frequenti interruzioni		X		
2	Adeguatezza delle risorse strumentali necessarie allo svolgimento dei compiti	X			
3	E' presente un lavoro caratterizzato da alta monotonia		X		
4	Lo svolgimento della mansione richiede di eseguire più compiti contemporaneamente		X		
5	Chiara definizione dei compiti	X			
6	Adeguatezza delle risorse umane necessarie allo svolgimento dei compiti		X	F	F

1		
X		

CARICO DI LAVORO – RITMO DI LAVORO

N	INDICATORE			AREE DI MIGLIORAMENTO	AREA DA INSERIRE IN SEDE DI SOMMINISTRAZIONE
		SI	NO		
1	I lavoratori hanno autonomia nella esecuzione dei compiti	X			
2	Ci sono variazioni imprevedibili della quantità di lavoro		X		
3	Vi è assenza di compiti per lunghi periodi nel turno lavorativo		X		
4	E' presente un lavoro caratterizzato da alta ripetitività		X		
5	Il ritmo lavorativo per l'esecuzione del compito, è prefissato		X		
6	Il lavoratore non può agire sul ritmo della macchina		X		
7	I lavoratori devono prendere decisioni rapide		X		
8	Lavoro con utilizzo di macchine ed attrezzature ad alto rischio		X		
9	Lavoro con elevata responsabilità per terzi, impianti e produzione		X		

Se non previsto

0

X		
---	--	--

ORARIO DI LAVORO

N	INDICATORE	SI	NO	AREE DI MIGLIORAMENTO	AREA DA INSERIRE IN SEDE DI SOMMINISTRAZIONI
1	E' presente regolarmente un orario lavorativo superiore alle 8 ore		X		
2	Viene abitualmente svolto lavoro straordinario		X		
3	E' presente orario di lavoro rigido (non flessibile)?		X		
4	La programmazione dell'orario varia frequentemente		X		
5	Le pause di lavoro sono chiaramente definite	X			
6	E' presente il lavoro a turni		X		
7	E' abituale il lavoro a turni notturni		X		
8	E' presente il turno notturno fisso o a rotazione		X		

0

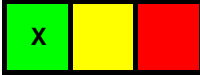
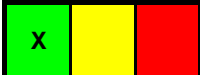
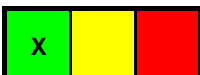
X		
---	--	--

RISULTATI - AREA CONTENUTO DEL LAVORO

INDICATORE	PUNTO	VALUTAZIONE
Ambiente di lavoro ed attrezzature di lavoro	0	X
Pianificazione dei compiti	1	X
Carico di lavoro - ritmo di lavoro	0	X
Orario di lavoro	0	X

1

IDENTIFICAZIONE DELLA CONDIZIONE DI RISCHIO

INDICATORI AZIENDALI	0	
CONTESTO DEL LAVORO	2	
CONTENUTO DEL LAVORO	1	
TOTALE	3	

RISCHIO BASSO	X	<p>L'analisi degli indicatori non evidenzia particolari condizioni organizzative che possono determinare la presenza di stress correlato al lavoro. Ripetere la valutazione in caso di cambiamenti organizzativi aziendali o comunque ogni 2 anni.</p>
RISCHIO MEDIO		<p>L'analisi degli indicatori evidenzia condizioni organizzative che possono determinare la presenza di stress correlato al lavoro. Per ogni condizione di rischio identificata si devono adottare le azioni di miglioramento mirate. Monitoraggio annuale degli indicatori. Se queste non determinano un miglioramento entro un anno, sarà necessario procedere al secondo livello di valutazione.</p>
RISCHIO ALTO		<p>L'analisi degli indicatori evidenzia condizioni organizzative con sicura presenza di stress correlato al lavoro. Si deve effettuare una valutazione della percezione dello stress dei lavoratori. E' necessario oltre al monitoraggio delle condizioni di stress la verifica di efficacia delle azioni di miglioramento .</p>